

ISCRIZIONE SCOLASTICA

SOGGETTI COINVOLTI	Il personale di segreteria.
TEMPISTICA	Al primo ingresso della famiglia in segreteria.
DESCRIZIONE INTERVENTO	Durante il colloquio per l'iscrizione il personale di segreteria <ul style="list-style-type: none">• Fornisce ai genitori le informazioni sull'organizzazione scolastica e servizi messi a disposizione (mensa e trasporti),• compila la scheda per la pre-iscrizione, senza indicare la classe di inserimento¹,• raccoglie l'eventuale documentazione sul percorso scolastico pregresso,• acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica,• informa i genitori che verranno contattati dal dirigente e/o dal referente per l'inclusione per un colloquio conoscitivo e che l'assegnazione alla classe verrà effettuata in seguito a tale colloquio,
AZIONI FACILITANTI	Durante la fase di iscrizione può essere presente un familiare o un amico che conosca la lingua italiana che funga da traduttore. Il personale della Segreteria si impegna ad agevolare la compilazione del modulo intervenendo direttamente nella stesura, se necessario.

COLLOQUIO CONOSCITIVO

SOGGETTI COINVOLTI	Il Dirigente Scolastico e/o la Funzione strumentale per l'inclusione.
TEMPISTICA	Entro qualche giorno dall'iscrizione.
DESCRIZIONE INTERVENTO	Durante l'incontro, a cui partecipa la famiglia e lo studente, si raccolgono informazioni su: <ul style="list-style-type: none">• la biografia personale e familiare;• il progetto di vita della famiglia,• la situazione scolastica pregressa, <p>I genitori: verranno incoraggiati ad esprimere le proprie aspettative nei confronti della scuola e del percorso scolastico dei figli. L'allievo: verrà incoraggiato l'allievo a parlare dei propri interessi e desideri. Sarà un momento in cui fare una prima valutazione sulle capacità comunicative e relazionali dell'alunno.</p>

¹ Si ricorda che i minori stranieri privi di documentazione, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta vengono comunque iscritti, poiché "la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge".

AZIONI FACILITANTI	Durante il colloquio può essere presente un mediatore culturale oppure un familiare/amico che conosca la lingua italiana che funga da traduttore.
---------------------------	---

ASSEGNAZIONE DELL'ALUNNO ALLA CLASSE

SOGGETTI COINVOLTI	Il Dirigente Scolastico e la Funzione strumentale per l'inclusione.
TEMPISTICA	Entro qualche giorno dall'incontro con la famiglia.
DESCRIZIONE INTERVENTO	<p>Stabiliscono, anche dopo eventuale colloquio con i coordinatori di classe o gli insegnanti referenti delle varie sezioni, la classe e la sezione di inserimento valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le informazioni raccolte durante il colloquio conoscitivo, ● i posti disponibili, sulla base della scelta del tempo scuola da parte della famiglia, ● il numero degli alunni e la composizione delle classi stesse, ● la presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese. <p>Avvertono la segreteria, l'insegnante prevalente o il coordinatore di classe dell'inserimento</p>

INSERIMENTO IN CLASSE

SOGGETTI COINVOLTI	Il team docenti/consiglio di classe con il supporto della funzione strumentale dell'inclusione.
TEMPISTICA	Indicativamente non oltre dieci giorni dal momento della designazione della classe.
DESCRIZIONE INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Prepara la classe prescelta all'arrivo del nuovo studente e prende decisioni in merito alle attività di accoglienza. ● Formalizza, se necessario, la domanda per richiedere il supporto del mediatore al Comune di Venezia – Servizio Immigrazione, utile per: <ul style="list-style-type: none"> ○ Agevolare l'inserimento dell'alunno nella classe ○ approfondire la conoscenza del minore e della sua famiglia, ○ predisporre un test di verifica delle competenze di partenza del minore. ● prevede, ove ritenuto opportuno, un inserimento orario graduale (2-3 ore al giorno per le prime settimane).
AZIONI FACILITANTI	<p>Il team docenti/consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ nel rispetto della sensibilità dell'alunno neoarrivato, evita di enfatizzare eccessivamente il momento della prima accoglienza, per non creare imbarazzo; ☒ predisporre materiali di "pronto soccorso linguistico", cartelli e lettere di benvenuto plurilingue;

	<ul style="list-style-type: none"> ☐ può decidere di modificare i programmi delle prime giornate per far spazio ad attività finalizzate alla conoscenza reciproca e alla facilitazione dei primi scambi in italiano L2; ☐ può concentrare la frequenza nelle ore di italiano e di materie tecnico-pratiche (matematica, arte, musica, tecnologia, educazione fisica) in cui si privilegino anche altre forme di comunicazione oltre alla lingua dello studio; ☐ individua eventualmente un compagno che svolga la funzione di “tutor”, di “compagno di viaggio”.
--	---

SCELTE SUL PERCORSO SCOLASTICO

SOGGETTI COINVOLTI	Il Consiglio di classe
TEMPISTICA	Entro un mese dall’inserimento nella classe.
DESCRIZIONE INTERVENTO	Rilevano i bisogni specifici di apprendimento dell’alunno e, eventualmente stendono un Piano Educativo Personalizzato prevedendo misure compensative e dispensative tali da favorire un inserimento che abbia come priorità la prima alfabetizzazione linguistica.
AZIONI FACILITANTI	Posso essere somministrate dei test di italiano L2 per valutare il livello dell’alunno.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita.

Nella valutazione dell’alunno di recente immigrazione è importante tenere conto:

- dei progressi rispetto alla situazione di partenza,
- della motivazione,
- dell'impegno,
- delle potenzialità di apprendimento dimostrate,
- della regolarità nella frequenza,
- della partecipazione alle attività scolastiche.

Il team dei docenti di classe, nel caso di:

1. allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato,

2. allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana,
3. allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine,
4. allievi non alfabetizzati in lingua d'origine,

considera **che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico** e concede il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti.

Valutazione intermedia – 1 quadrimestre

Ipotesi a: Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Nel documento di valutazione del 1° quadrimestre va riportato: “La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.

Ipotesi b: Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato. Nel documento di valutazione va riportato: “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

Valutazione finale – 2 quadrimestre

Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato. Nel documento di valutazione va riportato: “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

L'alunno viene ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel piano didattico personalizzato e ai progressi compiuti. P

Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.

RISORSE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, la scuola può contare su:

RISORSE INTERNE

Coordinamento degli insegnanti o dei consigli di classe: dove viene concordata la programmazione individuale, possono essere affrontati particolari bisogni dei bambini /ragazzi immigrati: in questi incontri viene valutato il percorso scolastico già realizzato dall'alunno nel paese d'origine e vengono identificati gli obiettivi formativi da raggiungere, strutturando il piano di lavoro da realizzare per il loro conseguimento. Periodicamente si realizza la verifica del lavoro svolto e il punto di attuazione degli obiettivi individuati nel PDP.

Compresenze, organico di potenziamento e completamento d'orario degli insegnanti: Sono ore a disposizione della singola scuola in base all'organico disponibile. Vengono attivate per attività di recupero per alunni immigrati e non, in relazione ai bisogni e alla disponibilità oraria dei docenti.

Attività aggiuntive: La scuola si impegna a tenere monitorati tutti i canali di finanziamento che possano permettere di predisporre progetti per favorire l'inclusione. (ad esempio corsi di prima alfabetizzazione)

Le biblioteche: L'Istituto Comprensivo è dotato di biblioteche interne con testi interculturali e di alfabetizzazione linguistica.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: che ha tra suoi compiti favorire le azioni necessarie alla migliore inclusione didattica ed educativa.

RISORSE ESTERNE

Reti di scuole: l'Istituto si propone di organizzarsi in rete con le scuole vicine per attuare progetti comuni.

Tirocinanti universitari: l'Istituto ha una convenzione attiva con i tirocinanti dell'Università di Ca Foscari.

Doposcuola con potenziamento di italiano L2 presso parrocchia di Carpenedo e di viale Don Sturzo: che organizzano il doposcuola per ragazzi con background migratorio della primaria e della secondaria di primo grado.